

AVVISO PUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI AI SENSI
DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE
UNICO N. 16 DEL 20.04.2015, A FAVORE DI PROGETTI FINALIZZATI
ALLA PROMOZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DEL LAZIO**

Articolo 1 **Oggetto**

Articolo 2 **Soggetti beneficiari**

Articolo 3 **Azioni Ammissibili**

Articolo 4 **Azioni Non Ammissibili**

Articolo 5 **Spese Ammissibili e stanziamento economico**

Articolo 6 **Spese Non Ammissibili**

Articolo 7 **Termini e modalità di presentazione delle domande**

Articolo 8 **Procedimento Istruttorio e valutazione delle domande**

Articolo 9 **Varianti**

Articolo 10 **Obblighi dei soggetti beneficiari**

Articolo 11 **Tempi di realizzazione dell'iniziativa, liquidazione e rendicontazione**

Articolo 12 **Verifiche e Controlli**

Articolo 13 **Revoca e Recupero del finanziamento**

Articolo 14 **Regime De Minimis**

Articolo 15 **Informazioni**

Articolo 16 **Informativa Privacy**

Articolo 17 **Pubblicazione**

Articolo 18 **Rinvio**

Art. 1 (Oggetto)

In attuazione del Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici e patrocini, di cui alla deliberazione dell'Amministratore Unico n. 16 del 20.04.2015, è pubblicato il presente avviso finalizzato alla concessione di sovvenzioni e contributi ai sensi dell'art. 3 del soprarichiamato Regolamento.

Si intendono per:

- a) **Sovvenzione**, il finanziamento totale o parziale per il quale ARSIAL si fa carico interamente dell'onere derivante da una attività svolta o da una iniziativa, organizzata da altri soggetti, finalizzata a scopi sociali, culturali, didattici, di ricerca e/o sperimentazione, funzionali a promuovere lo sviluppo dell'economia e promozione agricola ed agroindustriale regionale;
- b) **Contributo**, l'erogazione di una somma di denaro di carattere occasionale o continuativo a sostegno di attività, iniziative, progetti rientranti nelle funzioni istituzionali e/o nella programmazione di ARSIAL, per le quali la stessa assume a carico del proprio bilancio solo una parte dell'onere complessivo, ritenendoli validi sotto il profilo economico-sociale e di prestigio relativamente alla promozione della cultura, dell'economia agricola ed agroindustriale e dell'interesse pubblico istituzionale.

In caso di **contributo i benefici concessi** non possono essere comunque superiori al 50% dell'ammontare delle spese richieste e riconosciute ammissibili (tale limitazione non rileva in caso di sovvenzione).

Tale percentuale può essere derogata fino al 100% della somma per cifre non superiori a 1.000,00 euro.

Lo stanziamento per le finalità di cui al presente Avviso pubblico è fissato in euro 1.100.000,00 €. L'agevolazione non può comunque superare per ciascuna iniziativa la somma di euro 20.000,00.=

Art. 2 (Soggetti beneficiari)

Possono presentare domanda di agevolazione di cui al presente bando i seguenti soggetti:

- Enti e soggetti pubblici;
- Enti e soggetti privati in forma singola o associata (associazioni, comitati, cooperative agricole, consorzi, organizzazioni di produttori riconosciuti dalla Regione Lazio, ONLUS, ed altri soggetti assimilabili previsti dalla Legge) che non perseguono fini di lucro.

In caso di richiesta di sovvenzione e/o contributo per la copertura dei costi per la partecipazione a fiere agroalimentari nazionali ed estere possono presentare domanda di agevolazione:

- Le imprese operanti nel settore agroalimentare in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente iscritte al Registro Imprese di una delle Camere di Commercio del Lazio;
- b) avere almeno una sede operativa nel Lazio;
- c) non trovarsi con titolare o i soci dell'azienda sottoposti a procedimenti o condanne per frodi e/o sofisticazioni;
- d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) non essere un'impresa in difficoltà ai sensi della nozione fornita dalla Commissione Europea con gli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, richiamata dal Reg. (CE) n. 1998/2006 (de minimis);
- f) essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale;
- g) avere potenzialità di internazionalizzazione e capacità di apertura verso i mercati esteri, ossia di avere un sito internet o, in alternativa, di essere presente con pagina informativa in un social network e di essere in grado di gestire un indirizzo di posta elettronica in almeno una lingua straniera.

Non possono beneficiare di sovvenzioni, contributi di cui al presente avviso:

- a) i soggetti che non hanno sede legale nel Lazio e non operano prevalentemente sul territorio regionale;
- b) i soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici e di organizzazioni sindacali, ad eccezione delle organizzazioni agricole;
- c) i soggetti che rappresentano categorie o forze sociali produttive ed economiche, ordini e collegi professionali, che siano chiuse al pubblico o che abbiano come fine esclusivo il finanziamento della propria struttura;
- d) i soggetti che promuovono iniziative prettamente editoriali di natura commerciale destinate ad essere vendute o distribuite anche se non direttamente, che non siano direttamente legate a fini promozionali o di produzione del territorio;
- e) i soggetti che promuovono eventi sportivi a livello professionistico
- f) i soggetti che versano in una situazione di morosità nei confronti di ArsiAl.

Art. 3 (Azioni ammissibili)

Sono ammissibili al beneficio le iniziative in linea con le finalità, le politiche, i programmi, e i progetti dell'Amministrazione di ARSIAL, ovvero per le attività indicate nell'art. 2 della Legge n.2/1995 e ss.mm.ii e nello specifico:

- **i progetti di formazione, ricerca, sperimentazione, promozione e valorizzazione che riguardano i prodotti agricoli ed il patrimonio enogastronomico laziale e che abbiano come obiettivi la valorizzazione delle tipicità e tradizioni locali, ivi compresi le iniziative rivolte al settore della pesca e della diversificazione delle attività agricole che favoriscano:**
 - a) la conoscenza dei prodotti agroalimentari laziali di qualità da parte dei consumatori e degli operatori del settore;
 - b) la conoscenza della attività multifunzionali offerte dalle aziende agricole regionali;
 - c) la conoscenza e la diffusione delle specificità territoriali connesse ai prodotti agricoli ed agroalimentari tipici e tradizionale in ambito nazionale ed internazionale.

Art. 4 (Azioni non ammissibili)

Non sono ammissibili progetti ed iniziative per le quali sono in itinere e non sono ancora rendicontate domande di aiuto presentate sulle Misure comunitarie nonché per le quali siano state richieste ed ottenute benefici economici da parte di enti ed istituzioni pubbliche.

Sul presente avviso non è ammessa la presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto.

Le agevolazioni di cui al presente avviso possono essere concesse esclusivamente per attività senza scopo di lucro fatte salve le seguenti deroghe:

- a) quando gli utili sono devoluti in beneficenza, con l'indicazione esatta delle quote destinate alla beneficenza, dei soggetti beneficiari e dell'impegno a presentare certificazione dell'avvenuto versamento;
- b) a sostegno di iniziative di particolare rilevanza e aventi caratteristiche tali da promuovere l'immagine e il prestigio di Arisial e/o a rivestire caratteristica di iniziative ricorrenti, in termini annuali o di tradizione, che incontrano il favore della Regione e l'unanime condivisione, e a condizione che sia presentata a consuntivo, all'Amministrazione, apposita relazione dimostrativa dei risultati e dei benefici conseguiti dalla comunità regionale e/o locale.

Non è ammessa la presentazione, a valere sulla medesima annualità di intervento, di più domande da parte dello stesso soggetto.

Art. 5 (Spese ammissibili e stanziamento economico)

Sono ammissibili esclusivamente le spese inerenti alla realizzazione delle iniziative e dei progetti oggetto dell'agevolazione e che siano chiaramente e direttamente imputabili agli stessi, opportunamente documentate ed intestate al soggetto beneficiario.

In tale ambito sono ammissibili:

- a) Le spese per incarichi di ricerca, incarichi di consulenza, incarichi di collaborazioni coordinate e continuative relative alla realizzazione dell'iniziativa oggetto di agevolazione;
- b) Le spese generali (energia elettrica, riscaldamento, telefono, cancelleria) opportunamente documentate, entro il limite del 5% della spesa complessiva documentata ed ammissibile;
- c) Le spese postali ed invio del materiale promozionale dell'iniziativa (brochure, locandine, manifesti, etc.) e per la realizzazione di tale materiale;
- d) Le spese per conviviali, buffet di simposi, meeting, seminari universitari e formativi, a carattere internazionale e nazionale, in quanto finalizzati alla promozione e alla valorizzazione dei prodotti e del territorio;
- e) Le spese per la predisposizione di testi e materiale iconografico e web e relativo alla pubblicizzazione dell'evento.
- f) Le spese direttamente connesse alla partecipazione a manifestazioni agroalimentari nazionali ed internazionali.

Per quanto riguarda le spese connesse alla partecipazione a manifestazioni agroalimentari, sono ammissibili le seguenti spese:

1. Costi per la partecipazione alla fiera, quali:

- Affitto area espositiva;
- Quote di iscrizione, quote per servizi assicurativi e altri oneri obbligatori previsti dalla manifestazione;
- Allestimento stand;
- Trasporto prodotti;
- Allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.) e pulizia stand;
- Iscrizione al catalogo della manifestazione;
- Interpreti impiegati allo stand;
- Consulenze propedeutiche alla partecipazione alla fiera e consulenze per la gestione dei follow up;
- Spese di comunicazione relative alla fiera, ed in particolare: brochure e materiali promozionali, anche in forma digitale, Pubblicità e marketing in fiera e sui canali online.

È in ogni caso ammessa solo la partecipazione del soggetto richiedente il beneficio come **espositore diretto**, titolare dell'area espositiva. Non è ammessa la partecipazione come co-espositore o impresa rappresentata.

Tutte le entrate ed uscite dei progetti finanziati dovranno fare capo al soggetto attuatore previsto nel progetto/iniziativa che sarà tenuto a rendicontare ai fini della liquidazione dell'agevolazione.

I progetti finanziati non possono essere sostituiti con iniziative diverse e debbono rispettare le voci del piano finanziario.

In tutti i materiali stampati e in generale in tutto il materiale di divulgazione e nell'ambito della partecipazione a manifestazioni anche nella grafica dello stand, deve essere fatta menzione della partecipazione finanziaria di Arisial e devono essere riportati i loghi Arisial /Regione Lazio, secondo le specifiche tecniche fornite da Arisial.

In caso di progetti avviati a seguito della presentazione della domanda, ma realizzati o in corso di realizzazione prima della conclusione dell'istruttoria, il richiedente è comunque tenuto, pena esclusione, all'utilizzo dei loghi istituzionali di Arisial/Regione Lazio, previa autorizzazione dell'Agenzia. Il consenso all'utilizzo dei loghi, nella fattispecie, non comporta l'accettazione della domanda e non dà diritto al richiedente ad alcun tipo di agevolazione, ai sensi del presente avviso.

Art. 6 (Spese non ammissibili)

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) spese sostenute prima della presentazione della domanda di agevolazione;
- b) spese non documentate e/o non documentabili;
- c) spese relative al funzionamento ordinario dei soggetti beneficiari;
- d) costi per investimenti e patrimonializzazioni di attrezzature non direttamente collegate alla realizzazione dell'iniziativa;
- e) spese di rappresentanza.

Art. 7 (Termini e modalità di presentazione delle domande)

La richiesta di agevolazione, redatta secondo il modello (**allegato n. 1**) nonché la documentazione a corredo, dovrà essere presentata, a pena di esclusione dalla procedura, entro e non oltre il **termine perentorio delle ore 23.59** del **giorno 15/11/2021 esclusivamente via PEC** al seguente indirizzo: arsialconcorsi@pec.arsialpec.it **indicando nell'oggetto "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 16 DEL 20.04.2015, A FAVORE DEI PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DEL LAZIO".**

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà dell'istante. Allo stesso modo, non saranno considerate valide ed efficaci le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse e ad indirizzo diverso da quello sopraindicato.

Non è consentita la presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto.

Nella domanda, redatta secondo il modello (allegato n. 1), il sottoscrittore dovrà indicare:

- a) i dati identificativi del beneficiario;
- b) il tipo di agevolazione richiesta se trattasi di sovvenzione o di contributo;
- c) l'importo della agevolazione richiesta;
- d) il nome identificativo del progetto;
- e) il conto corrente bancario o postale (tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010);
- f) una descrizione sintetica del progetto, con espressa indicazione degli elementi che lo rendono conforme ai requisiti dell'avviso;
- g) una descrizione sintetica del beneficiario e delle attività dallo stesso esercitate;
- h) le azioni previste dal progetto presentato;
- i) l'elenco delle spese ammissibili previste dal progetto e il relativo importo economico;
- j) eventuali altre fonti di finanziamento del progetto;
- k) luogo di svolgimento delle attività del progetto;
- l) cronoprogramma in cui è specificato data di inizio e data di conclusione del progetto.

Nella medesima domanda il sottoscrittore dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. n. 46 - 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) Di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'avviso pubblico di cui alla Deliberazione del CDA di Arsial n. 34-RE del 03/11/2021;
- b) Di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso pubblico (Soggetti beneficiari);
- c) Che per il medesimo progetto non sussistono in itinere e non ancora rendicontate domande di aiuto presentate sulle Misure comunitarie;
- d) Che non sono state richieste ed ottenute analoghe agevolazioni finanziarie da parte di enti ed istituzioni pubbliche;
- e) Di impegnarsi ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- f) Di impegnarsi ad operare nel pieno rispetto del Dlgs 50/2016 (per gli enti pubblici);

- g) Che il soggetto ha in carico personale dipendente, applica il CCNL è iscritto agli Istituti per la verifica della regolarità contributiva di seguito indicati, e possiede una situazione di regolarità contributiva;
- h) Il conto dedicato, anche in via non esclusiva per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136/2010 come da modello (allegato n. 2);
- i) Che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- j) Che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Pubblica Amministrazione;
- k) Che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- l) Che tutte le notizie fornite nel presente documento corrispondono al vero;
- m) Di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nella presente domanda, il soggetto proponente decadrà dall'agevolazione concessa, oltre le eventuali sanzioni ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;
- n) Di autorizzare Arsial ad effettuare le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie all'istruttoria del presente progetto;
- o) Di impegnarsi ad esibire l'ulteriore documentazione che Arsial dovesse richiedere per la valutazione del progetto proposto ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni e/o modifiche dei dati e/o delle informazioni contenute nel presente documento;
- p) Di prendere atto che i dati e le notizie contenute nel presente documento potranno essere comunicati da Arsial a soggetti che intervengono nell'istruttoria, nonché a soggetti nei confronti dei quali la comunicazione dei dati risponde a specifici obblighi di legge;
- q) Di acconsentire ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della normativa vigente in materia;
- r) Di sollevare Arsial da qualsiasi responsabilità civile, penale e amministrativa per fatti connessi all'organizzazione e allo svolgimento di attività/iniziativa per le quali ARSIAL ha concesso l'agevolazione;

La domanda dovrà recare l'indicazione in calce del luogo e della data di sottoscrizione nonché, **a pena di esclusione**, la sottoscrizione del legale rappresentante.

Alla domanda dovranno essere allegati, ove pertinenti con la tipologia del richiedente:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b) copia della deliberazione con cui il soggetto richiedente approva il progetto ed autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda di erogazione del contributo se previsto nello Statuto;
- c) nel caso di raggruppamento, anche temporaneo, il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra i partecipanti;
- d) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- e) dichiarazione de minimis secondo il modello allegato (allegato n. 3).

Art. 8 (Procedimento istruttorio di valutazione delle domande)

Scaduti i termini di presentazione delle istanze, il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990, effettuerà, ai fini istruttori, la valutazione dell'ammissibilità delle domande pervenute secondo l'ordine cronologico di arrivo tramite Pec.

In relazione a tale attività istruttoria, si precisa che saranno non considerate ammissibili le richieste di contributo o sovvenzione che risultino:

- pervenute oltre i termini indicati al precedente art. 7 del presente Avviso o con modalità diverse da quelle indicate nel medesimo articolo;
- presentate da soggetti non aventi i requisiti indicati al precedente art. 2 del presente Avviso;
- che prevedono azioni non ammissibili ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso.

Il Responsabile del procedimento, ove rilevante, attiverà il soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della L. 241/1990 richiedendo il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete. Qualora il Responsabile del procedimento ritenga sussistano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, invierà agli interessati la comunicazione di cui all'art. 10-bis della Legge n. 241/1990, assegnando un termine di 10 giorni per presentare ulteriori osservazioni e/o documenti.

Arsial procederà alla nomina di una Commissione di Valutazione delle proposte ritenute ammissibili in esito all'istruttoria suddetta, che sarà composta da un Dirigente con funzioni di Presidente e due funzionari di Arsial.

La Commissione di Valutazione assegnerà un punteggio secondo i criteri di valutazione di seguito indicati:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Qualità e originalità del progetto presentato in relazione alla coerenza con gli obiettivi, i messaggi, le azioni.	MAX 30
Efficacia della strategia di promozione e valorizzazione delle produzioni agrosilvopastorali e della pesca e delle iniziative di diversificazione delle attività agricole del Lazio.	MAX 30
Realizzazione di azioni di informazione e comunicazione, attuate nell'ambito dell'evento, relativamente alla promozione di buone pratiche sull'agricoltura sostenibile e dell'economia circolare con particolare riferimento all'aspetto della diversificazione delle attività agricole.	MAX 20
Sostenibilità finanziaria del progetto presentato. Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà valutata la congruità dei costi del progetto e il relativo piano di copertura	MAX 15
Una ulteriore premialità di punteggio sarà riconosciuta alle iniziative che vengono realizzate secondo modelli di rispetto e sostenibilità ambientale unitamente ad iniziative di informazione e comunicazione tese a sensibilizzare le aziende, la cittadinanza e target specifici di riferimento individuati nel progetto, rispetto ai temi della lotta allo spreco, del recupero alimentare, del diritto al cibo e del contrasto alla povertà	MAX 5
TOTALE PUNTEGGIO	MAX 100

Le valutazioni espresse dalla Commissione consentiranno la formazione di una graduatoria (inclusi i progetti idonei ma non finanziabili per esaurimento dei fondi) sulla base del punteggio attribuito, fino ad esaurimento dell'importo complessivo stanziato da Arisial.

Saranno ritenuti idonei tutti progetti che abbiano ottenuto una valutazione pari ad almeno **60/100**.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità sulla base dell'importo della richiesta di contributo, dando precedenza alle richieste di contributo che prevedono l'importo più basso.

La graduatoria determinata in esito alla valutazione della Commissione sarà approvata con Determinazione del Direttore Generale e sarà pubblicata sulla *home page* e nella sezione *Amministrazione Trasparente* del sito web istituzionale di ARSIAL.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica verso tutti i soggetti.

L'eventuale indisponibilità del proponente alla realizzazione del progetto espressamente dichiarata, così come la revoca del beneficio legittima ARSIAL allo scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse complessivamente stanziate.

Art. 9 (Varianti)

Sono considerate varianti le modifiche tecniche sostanziali al progetto ammesso a contributo/sovvenzione. Per le varianti si applicano le seguenti disposizioni:

- sono consentite esclusivamente varianti nell'ambito delle singole categorie di spesa, come individuate nel quadro economico dei provvedimenti di concessione dei contributi/sovvenzioni;
- non sono riconosciute a contributo le varianti che comportano una modifica in aumento dell'importo assegnato nel provvedimento di concessione;
- l'importo oggetto di variante che può essere autorizzato non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale del progetto;
- non possono essere autorizzate varianti che prevedono il riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa;
- le varianti debbono essere preventivamente approvate dalla struttura competente all'istruttoria della domanda di agevolazione che acquisisce la documentazione necessaria;
- la realizzazione di una variante non autorizzata comporta il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante;
- i lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa;
- la realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

Art. 10 (Obblighi dei soggetti beneficiari)

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) realizzare tutte le attività previste dal progetto nel rigoroso rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale per la prevenzione, il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che saranno vigenti al momento della realizzazione delle attività, incluso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, con espressa manleva di ARSIAL;

- b) impiegare, nell'espletamento dell'iniziativa per la quale è richiesto il beneficio, personale qualificato e idoneo anche rispetto alla tipologia dell'iniziativa e dell'utenza;
- c) utilizzare come sede dell'iniziativa per la quale è richiesto il beneficio una struttura o uno spazio appropriato rispetto alla tipologia dell'attività e all'utenza e rispondente ad ogni requisito imposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e pubblica incolumità. Le responsabilità derivanti dal mancato rispetto di quanto prescritto dalle vigenti norme in materia di sicurezza e pubblica incolumità, sono a carico del soggetto beneficiario;
- d) qualora la sede dell'attività per la quale è richiesto il beneficio coincida con un immobile di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione lo stesso dovrà essere utilizzato in conformità alla sua destinazione, custodito diligentemente e dovrà essere riconsegnato nello stato in cui è stato messo a disposizione;
- e) valorizzare le buone pratiche di sostenibilità ambientale e riduzione degli impatti ambientali generati dagli eventi, ovvero: organizzare adeguato conferimento dei rifiuti mediante la raccolta differenziata, utilizzo, possibilmente, di stoviglie e posate riutilizzabili, riduzione degli imballaggi,
- f) risparmio idrico ed energetico;
- g) assicurare che le attività e le iniziative si svolgano in assenza di impedimenti per persone con disabilità. Le condizioni di accessibilità devono essere obbligatoriamente indicate in ogni documento illustrativo dell'iniziativa e gli organizzatori si impegnano a favorire la più ampia partecipazione delle persone stesse.

ARSIAL è sollevata da qualsiasi responsabilità civile, penale e amministrativa in merito all'organizzazione e allo svolgimento di attività/iniziativa per le quali ha concesso l'agevolazione.

Art. 11 (Tempi di realizzazione dell'iniziativa, liquidazione e rendicontazione della agevolazione)

L'iniziativa o progetto oggetto di agevolazione dovrà essere realizzata, a pena di decadenza, successivamente alla pubblicazione del presente Avviso e concludersi entro il **31/12/2021**. Il soggetto beneficiario, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione dell'agevolazione deve comunicare ad ARSIAL l'accettazione della stessa mediante sottoscrizione e restituzione della comunicazione di assegnazione.

In caso contrario, sarà considerato rinunciatario e Arisial intenderà risolti di diritto gli impegni ed i rapporti eventualmente già assunti.

Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività del progetto, dovrà pervenire ad ARSIAL – Area Promozione e Comunicazione, esclusivamente al seguente indirizzo PEC: arsialconcorsi@arsialpec.it la comunicazione di avvenuta realizzazione delle stesse, unitamente alla documentazione di rendicontazione delle spese, sulla base degli allegati di cui presente avviso.

L'agevolazione sarà liquidata, subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva risultante dal DURC, per i soggetti sottoposti a tale obbligo, a seguito della presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla seguente documentazione:

1. Richiesta di liquidazione compilata in ogni sua parte;
(Allegato n. 4: modello richiesta liquidazione contributo)
2. Dichiarazione di esenzione IVA e dichiarazione di esenzione IRES per la sovvenzione concessa con annotate le norme di riferimento;

(Allegato n. 5: modello dichiarazione esenzione IVA-IRES)

3. Relazione dettagliata delle attività svolte, dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti, in riferimento alle iniziative previste nel progetto approvato, la relazione dovrà essere autocertificata dal legale rappresentante del beneficiario circa la veridicità della realizzazione del progetto;
4. Rendicontazione dettagliata delle spese sostenute e copia delle fatture quietanzate, con allegati i relativi bonifici o assegni circolari, autocertificata dal legale rappresentante in merito alla veridicità delle spese sostenute la documentazione di spesa originale dovrà essere trattenuta presso la sede del beneficiario per essere messa a disposizione per eventuali controlli da parte di Arisial;
5. Copia del Documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale.

Nel caso che la rendicontazione finanziaria non sia completa si procederà alla riduzione dell'agevolazione proporzionalmente alla documentazione presentata.

Su richiesta dell'interessato e in presenza di adeguata motivazione, può essere concessa, previa istruttoria da parte del responsabile di procedimento individuato, una proroga al termine suddetto, per una sola volta e per un periodo massimo di 30 giorni.

La mancata presentazione, nei termini sopra indicati, della richiesta di liquidazione e relativi allegati, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento Arisial per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici e patrocini, comporta la decadenza dall'agevolazione e l'esclusione da ogni forma beneficio, concesso sulla base suddetto Regolamento per i successivi cinque anni.

Si precisa, inoltre, che su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi al progetto di cui alla presente nota, dovrà essere riportato il codice CUP comunicato dal Responsabile del Procedimento.

Art. 12 (Verifiche e Controlli)

ARSIAL procederà a idonei controlli, anche a campione, verificando le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attraverso l'acquisizione dei dati necessari a comprovare adeguatamente quanto dichiarato in sede di partecipazione.

I controlli saranno finalizzati ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e in caso di accertata non veridicità si procederà a non assegnare o a revocare il contributo e, in quest'ultima ipotesi, a recuperare le somme già eventualmente erogate fatte salve le azioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 che qui si intendono integralmente richiamati.

Art. 13 (Revoca)

L'agevolazione è revocata, con provvedimento del Direttore Generale su proposta del Responsabile del Procedimento competente, nei seguenti casi:

- a) mancata realizzazione dell'iniziativa;
- b) utilizzazione delle risorse difforme dalla destinazione indicata nella richiesta di contributo;
- c) mancata presentazione della documentazione a rendiconto delle spese sostenute;

- d) mancata utilizzazione dei loghi istituzionali ARSIAL/REGIONE LAZIO nel materiale realizzato dagli organizzatori per il progetto sovvenzionato;
- e) mancato rispetto delle pratiche di sostenibilità ambientale;
- f) qualora il progetto realizzato o in corso di realizzazione non sia coerente con quanto espressamente indicato in sede di domanda;
- g) qualora le dichiarazioni dei beneficiari dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero.

La revoca determina l'obbligo da parte del beneficiario alla restituzione delle somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi di mora (in misura pari al tasso Euribor maggiorato di 1 punto percentuale) e della rivalutazione monetaria fatte salve le azioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 che qui si intendono integralmente richiamati.

Art. 14 (Regime De Minimis)

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse nell'ambito del regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U.U.E. L 3352 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti de minimis. Qualora il richiedente abbia superato la soglia del massimale prevista nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, questa Agenzia non può concedere l'agevolazione di cui al presente Avviso Pubblico.

Art. 15 (Informazioni)

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi, dal lunedì al venerdì, ore 9:00-14:00, al Responsabile del Procedimento dott. Giuseppe Mammetti (tel 06-86273503; mail: g.mammetti@arsial.it).

Art. 16 (Informativa Privacy)

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), e del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

- Titolare del trattamento è Arsial, con sede in Via Rodolfo Lanciani, 38 00162 Roma - PEC: arsialconcorsi@pec.arsialpec.it

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento di concessione della sovvenzione richiesta;
- erogazione della sovvenzione concessa;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o da leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;

- esecuzione da parte di Arsial dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione.

Categorie di dati ottenuti da soggetti terzi

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, Arsial potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall'Avviso o per l'erogazione della sovvenzione concessa, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri ecc. I dati personali saranno acquisiti e trattati alle condizioni, con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, o per scopi di archiviazione e conservazione stabiliti dalle norme vigenti.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati saranno resi raccolti ed elaborati, anche in forma elettronica, da Arsial, e resi disponibili nei confronti del personale dell'Area Promozione e Comunicazione coinvolti della gestione del

procedimento amministrativo collegato alla concessione ed erogazione della sovvenzione.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni ad Arsial, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate o per la tutela dei diritti e degli interessi di Arsial. A titolo semplificato, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.

Trasferimento dei dati personali verso paesi non appartenenti all'Unione Europea.

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

Diritti dell'interessato e modalità di esercizio dei diritti

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo "Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione", il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD. Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it

Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di sovvenzione. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta

presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

Art. 17 (Pubblicazione)

Il presente Avviso sarà pubblicato e reso disponibile sul sito www.arsial.it e sul sito www.regione.lazio.it.

Sui predetti siti saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione dei suddetti siti.

Art. 18 (Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia al Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici e patrocinii approvato con delibera dell'Amministratore Unico di Arsial n. 16 del 20 Aprile 2015, e alla normativa generale in materia.